

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Aee. 1

**Oggetto: procedura di gara per la Fornitura in un ventilatore per
ambulanza – RDO n. 2781978**

VERBALE DI GARA N.1

Il giorno 04 novembre 2021 alle ore 12:00 circa, presso la U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda USL di Rieti, sita in Via del Terminillo n. 42, 02100 Rieti

PREMESSO CHE:

- è stata indetta una procedura di gara su MEPA, a mezzo RdO n. 2781978, per la fornitura, comprensiva di assistenza tecnica full-risk, di n.1 ventilatore polmonare destinato alla ventilazione artificiale per pazienti adulti, pediatrici e neonatale di lunga durata per trasferimenti intraospedalieri, da ubicare su un'ambulanza da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo posto a base d'asta pari ad € 18.000,00 oltre IVA;
- alla suddetta procedura sono stati invitati tutti gli operatori economici che avessero prodotto una offerta per un ventilatore rispondente alla CND Z12030104 "VENTILATORI POLMONARI TRASPORTABILI";
- in relazione a quanto sopra sono stati individuati n.14 operatori economici;
- entro le ore 20:00 del 28/04/2021, termine fissato per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta una sola offerta prodotta dalla soc. BURKE & BURKE;
- con determinazione dirigenziale n. 1260/2021 del 05/07/2021 veniva nominata la Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche e della successiva apertura delle offerte economiche ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 relativamente all'espletamento della procedura di gara, su MEPA, per l'affidamento della fornitura, comprensiva di assistenza tecnica full-risk, di n.1 ventilatore polmonare destinato alla ventilazione artificiale per pazienti adulti, pediatrici e neonatale di lunga durata per trasferimenti intraospedalieri, da ubicare su un'ambulanza, come di seguito riportato:
Commissione Tecnica
Dr. Luca Casertano Presidente
Dr. Simone Costini Commissario
Ing. Marco Risa Commissario
Dott. Matteo Palmieri Segretario
- TENUTO CONTO della sopravvenuta scadenza dell'incarico di Responsabile della U.O.C. "Direzione Medica Ospedaliera" conferito al Dott. Luca Casertano a far data dal 31/10/2021;
- con delibera n.1288/DG del 25/11/2021 si procedeva alla nomina della Dr.ssa Donatella Mancini, Responsabile UOC Pneumologia e Telemedicina Asl Rieti, in sostituzione del Dr. Luca Casertano;



IL PRESIDENTE/RUP

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente verbale, nel giorno e nell'ora predetti, alla presenza della Dott.ssa Milena Coletti, testimone, e del Dott. Alessandro Mancini, testimone verbalizzante, dichiara aperta la seduta.

Prima di dare avvio alle operazioni di apertura delle buste elettroniche, si procede a dare atto che entro il termine di scadenza, previsto per le ore 20:00 del 30/09/2021 fissato per la presentazione delle offerte, risulta validamente presentata sulla piattaforma MEPA solamente una offerta, presenta dalla soc. BURKE & BURKE.

II RUP

alla presenza dei de testimoni, preso atto dell'oggetto dell'appalto di cui trattasi, di tutta la documentazione di gara e degli operatori economici partecipanti alla procedura, dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'insussistenza di cause di incompatibilità, astensione e conflitto di interessi, anche potenziale di cui all'art. 4 del "Regolamento concernente i criteri per la nomina e la composizione delle commissioni di gara e l'attribuzione degli incarichi per la predisposizione dei capitolati tecnici", approvato da questa Azienda USL con atto deliberativo n. 15/01/2016, come dalle dichiarazioni (All. 1), che unite al presente verbale ne formano parte integrante e sostanziale.

Atteso quanto sopra, il RUP, apre le operazioni in seduta pubblica per procedere all'apertura dei plichi virtuali pervenuti ed alla verifica della documentazione amministrativa in essi contenuta.

Il RUP, pertanto, procede al download della documentazione amministrativa e, successivamente, alla verifica della presenza e del contenuto della documentazione richiesta nel disciplinare di gara.

Da tale apertura risulta quanto di seguito riportato.

BURKE & BURKE: la documentazione amministrativa è regolare e completa e pertanto l'operatore economico è ammesso alla successiva fase di gara;

Il RUP alle ore 12.30 circa dichiara chiusa la seduta e rinvia a data da definire la convocazione della prossima riunione per l'apertura della busta tecnica.

Di quanto precede è redatto il seguente verbale sottoscritto dai componenti del Seggio e dal segretario come segue:

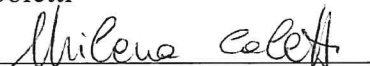
Dott. Matteo Palmieri

(Presidente)



Dott.ssa Milena Coletti

(Testimone)



Dott. Alessandro Mancini

(Testimone e segretario verbalizzate)



COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI

Il sottoscritto MARCO PANIERI nato a _____ il _____
cod. fiscale _____ residente _____

Prov. _____, Presidente / Testimone/ Testimone verbalizzante, ai sensi dell'art. 77, 78 e 216 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., della seduta pubblica del 04/11/2021 relativa alla Procedura di gara espletata sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) a mezzo RdO n.2781978, per l'affidamento della fornitura, comprensiva di assistenza tecnica full-risk, di n.1 ventilatore polmonare destinato alla ventilazione artificiale per pazienti adulti, pediatrici e neonatale di lunga durata per trasferimenti intraospedalieri, da ubicare su un'ambulanza

avvalendomi

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art.75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n. 89/D.G.f.f. del 31/01/2014)

dichiaro

l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di interesse (art.42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):

1. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.
- di **essere** stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):

.....
.....
.....

2. Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)

Di non trovarmi in condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Dlgs n.50/2016, commi 1 e 2, come di seguito riportati:

“Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici”;

“Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne in qualsiasi modo il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62.”

3. Cause di astensione

di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)

di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.
2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):

né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.

il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

1.
2.

- che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:
- non hanno
 - hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di gara:
.....

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/ D.G. f.f. del 31.01.2014.

di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.
2.
3.

4. Dichiaro altresì, di non trovarmi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all' art. 77, comma 4, del Dlgs. n. 50/2016.

Il/La sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).

Luogo e data 05-11-2021

In fede



Trattamento dati personali

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali raccolti che verrà effettuato dalla ASL di Rieti quale titolare del trattamento e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa. I diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento citato possono essere esercitati dall'interessato rivolgendosi al titolare anche per il tramite del Responsabile Protezione Dati sempre raggiungibile all'indirizzo dpo@asl.rieti.it.

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.

<u>NOTA 1</u>	
Art.314	Peculato
Art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art.316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art.316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art.317	Concussione
Art.318	Corruzione per l'esercizio della funzione
Art.319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art.319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art.319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Art.320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art.322	Istigazione alla corruzione
Art.322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati Esteri.
Art.323	Abuso d'ufficio
Art.325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art.326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art.328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art.329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica

NOTA 3

ARTICOLO N.51 C.P.C. Astensione del giudice.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi (c.p.c.73):

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c.74,76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore (c.c.346,392), amministratore di sostegno (c.c 404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c.39,2247)

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.⁽¹⁾

(1) testo vigente al 30.12.2015

Art.331	Interruzione di un servizio o di pubblica necessità
Art.334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art.335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

Art. 7. Decreto Presidente della Repubblica, 16 aprile 2016, n.62 - Obbligo di astensione-

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

Il sottoscritto ALESSANDRO MAUCINI nato a _____ il _____
cod. fiscale _____ residente _____

Prov. _____, Presidente / Testimone/ Testimone verbalizzante, ai sensi dell'art. 77, 78 e 216 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., della seduta pubblica del 04/11/2021 relativa alla Procedura di gara espletata sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) a mezzo RdO n.2781978, per l'affidamento della fornitura, comprensiva di assistenza tecnica full-risk, di n.1 ventilatore polmonare destinato alla ventilazione artificiale per pazienti adulti, pediatrici e neonatale di lunga durata per trasferimenti intraospedalieri, da ubicare su un'ambulanza

avvalendomi

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art.75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n. 89/D.G.f.f. del 31/01/2014)

dichiaro

l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di interesse (art.42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):

1. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.
- di **essere** stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):

.....
.....
.....

2. Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)

Di non trovarmi in condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Dlgs n.50/2016, commi 1 e 2, come di seguito riportati:

“Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici”;

“Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne in qualsiasi modo il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62.”

3. Cause di astensione

di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)

di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.

2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):

né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.

il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

1.
2.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

non hanno

hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di gara:

.....

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/ D.G. f.f. del 31.01.2014.

di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.

2.

3.

4. Dichiaro altresì, di non trovarmi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all' art. 77, comma 4, del Dlgs. n. 50/2016.

Il/La sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).

Luogo e data 04/11/2021

In fede



Trattamento dati personali

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali raccolti che verrà effettuato dalla ASL di Rieti quale titolare del trattamento e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa. I diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento citato possono essere esercitati dall'interessato rivolgendosi al titolare anche per il tramite del Responsabile Protezione Dati sempre raggiungibile all'indirizzo dpo@asl.rieti.it.

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.

<u>NOTA 1</u>	
Art.314	Peculato
Art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art.316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art.316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art.317	Concussione
Art.318	Corruzione per l'esercizio della funzione
Art.319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art.319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art.319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Art.320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art.322	Istigazione alla corruzione
Art.322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati Esteri.
Art.323	Abuso d'ufficio
Art.325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art.326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art.328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art.329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica

Art.331	Interruzione di un servizio o di pubblica necessità
Art.334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art.335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

Art. 7. Decreto Presidente della Repubblica, 16 aprile 2016, n.62 - Obbligo di astensione-

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

NOTA 3

ARTICOLO N.51 C.P.C. Astensione del giudice.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi (c.p.c.73):

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c.74,76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore (c.c.346,392), amministratore di sostegno (c.c.404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c.39,2247)

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.(1)

(1) testo vigente al 30.12.2015

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

Il sottoscritto MILENA COLETTI nato a _____ il _____
cod. fiscale _____ residente _____

Prov. _____, ~~Presidente / Testimone/ Testimone verbalizzante~~, ai sensi dell'art. 77, 78 e 216 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., della seduta pubblica del 04/11/2021 relativa alla Procedura di gara espletata sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) a mezzo RdO n.2781978, per l'affidamento della fornitura, comprensiva di assistenza tecnica full-risk, di n.1 ventilatore polmonare destinato alla ventilazione artificiale per pazienti adulti, pediatrici e neonatale di lunga durata per trasferimenti intraospedalieri, da ubicare su un'ambulanza

avvalendomi

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art.75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n. 89/D.G.f.f. del 31/01/2014)

dichiaro

l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di interesse (art.42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):

1. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.
- di **essere** stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):

.....
.....
.....

2. Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)

Di non trovarmi in condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Dlgs n.50/2016, commi 1 e 2, come di seguito riportati:

“Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici”;

“Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne in qualsiasi modo il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62.”

3. Cause di astensione

di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)

di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.
2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):

né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.

il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

1.

2.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

non hanno

hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di gara:

.....

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/ D.G. f.f. del 31.01.2014.

di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.

2.

3.

4. Dichiaro altresì, di non trovarmi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all' art. 77, comma 4, del Dlgs. n. 50/2016.

Il/La sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).

Luogo e data 04/11/2021

In fede

Milena Celetti

Trattamento dati personali

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, circa il trattamento dei dati personali raccolti che verrà effettuato dalla ASL di Rieti quale titolare del trattamento e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa. I diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento citato possono essere esercitati dall'interessato rivolgendosi al titolare anche per il tramite del Responsabile Protezione Dati sempre raggiungibile all'indirizzo dpo@asl.rieti.it.

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.

<u>NOTA 1</u>	
Art.314	Peculato
Art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art.316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art.316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art.317	Concussione
Art.318	Corruzione per l'esercizio della funzione
Art.319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art.319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art.319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Art.320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art.322	Istigazione alla corruzione
Art.322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati Esteri.
Art.323	Abuso d'ufficio
Art.325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art.326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art.328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art.329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica

Art.331	Interruzione di un servizio o di pubblica necessità
Art.334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art.335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

Art. 7. Decreto Presidente della Repubblica, 16 aprile 2016, n.62 - Obbligo di astensione-

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

NOTA 3

ARTICOLO N.51 C.P.C. Astensione del giudice.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi (c.p.c.73):

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c.74,76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore (c.c.346,392), amministratore di sostegno (c.c. 404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c.39,2247)

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.⁽¹⁾

(1) testo vigente al 30.12.2015

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Oggetto: procedura di gara per la Fornitura in un ventilatore per ambulanza – RDO n. 2781978

VERBALE DI GARA N.2

Il giorno 10 dicembre 2021, alle ore 09:40 circa presso la U.O.C. Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Rieti, sita in Viale J.F. Kennedy snc, si è riunita la Commissione Giudicatrice per la valutazione della procedura di gara in argomento.

PREMESSO CHE:

- è stata indetta una procedura di gara su MEPA, a mezzo RdO n. 2781978, per la fornitura, comprensiva di assistenza tecnica full-risk, di n.1 ventilatore polmonare destinato alla ventilazione artificiale per pazienti adulti, pediatrici e neonatale di lunga durata per trasferimenti intraospedalieri, da ubicare su un'ambulanza da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo posto a base d'asta pari ad € 18.000,00 oltre IVA;
- alla suddetta procedura sono stati invitati tutti gli operatori economici che avessero prodotto una offerta per un ventilatore rispondente alla CND Z12030104 "VENTILATORI POLMONARI TRASPORTABILI";
- in relazione a quanto sopra sono stati individuati n.14 operatori economici;
- entro le ore 20:00 del 28/04/2021, termine fissato per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta una sola offerta prodotta dalla soc. BURKE & BURKE;
- con determinazione dirigenziale n. 1260/2021 del 05/07/2021 veniva nominata la Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche e della successiva apertura delle offerte economiche ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 relativamente all'espletamento della procedura di gara, su MEPA, per l'affidamento della fornitura, comprensiva di assistenza tecnica full-risk, di n.1 ventilatore polmonare destinato alla ventilazione artificiale per pazienti adulti, pediatrici e neonatale di lunga durata per trasferimenti intraospedalieri, da ubicare su un'ambulanza, come di seguito riportato:
Commissione Tecnica
 - Dr. Luca Casertano Presidente
 - Dr. Simone Costini Commissario
 - Ing. Marco Risa Commissario
 - Dott. Matteo Palmieri Segretario
- TENUTO CONTO della sopravvenuta scadenza dell'incarico di Responsabile della U.O.C. "Direzione Medica Ospedaliera" conferito al Dott. Luca Casertano a far data dal 31/10/2021;



- con delibera n.1288/DG del 25/11/2021 si procedeva alla nomina della Dr.ssa Donatella Mancini, Responsabile UOC Pneumologia e Telemedicina Asl Rieti, in sostituzione del Dr. Luca Casertano;
- con verbale n.1 il seggio di gara ha provveduto, in seguito alla verifica della presenza e del contenuto della documentazione amministrativa richiesta nel disciplinare di gara, ad ammettere la soc. BURKE & BURKE alla fase successiva della gara;

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente verbale, nel giorno e nell'ora predetti, constatata la presenza di tutti i componenti della commissione, del segretario in qualità sia di verbalizzante che di supporto tecnico per l'apertura della documentazione dalla piattaforma telematica MEPA, dichiara aperta la seduta pubblica virtuale.

Il Presidente e i componenti, preso atto dell'oggetto dell'appalto di cui trattasi e degli operatori economici partecipanti, in sede di accettazione dell'incarico hanno dichiarato, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, l'inesistenza delle cause di inconfiribilità (art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001), di conflitto di interesse (art. 42 Cod. dei Contratti) e di astensione (art. 51 Cod. Proc. Civ.), come risulta dalle dichiarazioni agli atti del procedimento (All. 1).

Il segretario procede all'apertura della busta tecnica ed al download, dalla piattaforma MEPA, della documentazione tecnica prodotta dalla soc. BURKE & BURKE.

La Commissione procede a controllare la presenza di tutta la documentazione tecnica richiesta dagli atti di gara.

In seguito all'esito positivo di tale controllo, la Commissione procede con la valutazione della documentazione tecnica prodotta dalla soc BURKE & BURKE ai fini dell'attribuzione dei punteggi qualitativi previsti nell'All. A "caratteristiche tecniche" al CSA.

Dalla valutazione effettuata, risultano attribuiti i punteggi tecnici come riportato nella seguente tabella:

Parametri	Punteggio MAX	Giudizio (g)	Punteggio attribuito
Facilità ed ergonomia d'uso con particolare riguardo alle operazioni di pulizia e sanificazione di tutte le sue parti;	20	0.75	15
Peso ridotto, compatto e leggero;	10	1	10
Dotato di batteria di lunga durata e ampia autonomia di funzionamento;	35	1	35
Dotato di borsa e accessori per il trasporto.	5	1	5
Punteggio complessivo			65

La commissione prende atto che il punteggio complessivo attribuito risulta pari a 65/70.

Pertanto, ai sensi dell'art. 6.3 lett. B) del CSA, la Commissione procede alla riparametrazione del suddetto punteggio complessivo attribuendo alla soc. BURKE & BURKE il Punteggio Tecnico di 70/70.

2



Successivamente il segretario procede all'inserimento su MEPA del punteggio tecnico attribuito dalla commissione ed alla successiva apertura della busta economica e download della documentazione in essa contenuta.

La Commissione, procede pertanto al controllo della presenza della documentazione richiesta nell'art. 5 del CSA e, successivamente a tale positivo controllo, prende atto che l'offerta economica rimessa dalla soc. BURKE & BURKE risulta pari ad € 17.500,00+IVA (sconto applicato rispetto la base d'asta pari a 2,78%).

Successivamente si procede, mediante l'applicazione della formula prevista all'art. 6.3 A) del CSA, all'attribuzione del punteggio economico che risulta pari a 30 punti; pertanto il punteggio finale attribuito all'offerta prodotta dalla suddetta società risulta complessivamente pari a 100 (70+30).

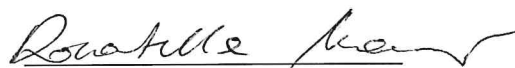
Successivamente al Commissione procede a redigere la graduatoria che di seguito si riporta:

Posizione	Ditta	P.Tecnico	Punteggio Economico	Punteggio Totale
1	BURKE & BURKE	70	30	100

Alle ore 11:15 il Presidente concluse le fasi di competenza decide di chiudere la seduta, prendendo atto di quanto risultante e rimettendo tutto al segretario/RUP per le attività di competenza.

Di quanto precede è redatto il seguente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto dalla Commissione Giudicatrice di Gara e dal segretario:

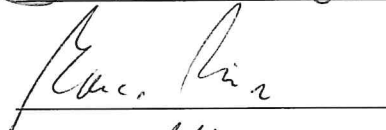
IL PRESIDENTE Dr.ssa Donatella Mancini



IL COMPONENTE Dr. Simone Costini



IL COMPONENTE Ing. Marco Risa



IL SEGRETARIO
VERBALIZZANTE Dott. Matteo Palmieri



Di non trovarmi in condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Dlgs n.50/2016, commi 1 e 2, come di seguito riportati:

"Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare la frode e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici";

"Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne in qualsiasi modo il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62."

3. Cause di astensione

di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)

di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.

2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):

né il/a sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.

il/a sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

1.

2.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del sottoscritto/a:

non hanno

hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di gara:

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.

2.

3.

4. Dichiaro altresì, di non trovarmi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all' art. 77. comma 4, del Dlgs. n. 50/2016.

Il/La sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).

Luogo e data Rieti 23.11.21

In fede

Donatella Anon

Documento firmato da:
ANIBALDI PATRIZIO
23.11.2021 12:21:52 UTC

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

Il/la sottoscritto/a MARCO RISA nato/a' a
..... il cod. fiscale
..... residente in
Città Prov.
nominato con atto deliberativo n. 1260 DEL 05/07/2013 componente della
commissione giudicatrice relativa alla procedura
..... FORNITURA VENTILATORE POLMONARE ANBULANZA ai sensi dell'art.77 del D.
Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del VENTILATORE ANBULANZA

avvalendomi

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art.75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n.101 del 28.01.2014)

dichiaro

l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di interesse (art.42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):

1. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.
- di **essere** stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):

.....
.....
.....

2. Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)

Di non trovarmi in condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Dlgs n.50/2016, commi 1 e 2, come di seguito riportati:

“Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici”;

“Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne in qualsiasi modo il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62.”

3. Cause di astensione

di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)

di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.
2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):

né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.

il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

1.

2.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

non hanno

hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di gara:

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/ D.G. f.f. del 31.01.2014.

di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.

2.

3.

4. Dichiaro altresì, di non trovarmi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all' art. 77, comma 4, del Dlgs. n. 50/2016.

Il/la sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).

Luogo e data RIETI 10/12/2021

In fede



SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.

NOTA 1

Art.314	Peculato
Art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art.316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art.316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art.317	Concussione
Art.318	Corruzione per l'esercizio della funzione
Art.319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art.319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art.319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Art.320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art.322	Istigazione alla corruzione
Art.322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati Esteri.
Art.323	Abuso d'ufficio
Art.325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art.326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art.328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art.329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
Art.331	Interruzione di un servizio o di pubblica necessità
Art.334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art.335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

Art. 7. Decreto Presidente della Repubblica, 16 aprile 2016, n.62 - Obbligo di astensione-

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

NOTA 3

ARTICOLO N.51 C.P.C. Astensione del giudice.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi (c.p.c.73):

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c.74,76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore (c.c.346,392), amministratore di sostegno (c.c 404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c.39,2247)

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.⁽¹⁾

(1) testo vigente al 30.12.2015

1
B
1

1
S
S
1
S

1

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA
DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA', DI INCOMPATIBILITA',
ASTENSIONE E DEI CONFLITTI DI INTERESSI**

Il/la sottoscritto/a Dott. Simone Costini nato/a a
[redacted] il [redacted] cod. fiscale
[redacted] residente in [redacted]
Città [redacted] Prov. [redacted]
nominato con atto deliberativo n. DET. n° 1260/2021, componente della
commissione giudicatrice relativa alla procedura
ACQUISTO VENTILATORE ANBU LAM 2A, ai sensi dell'art.77 del D.
Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del ACQUISTO VENTILATORE ANBU LAM 2A

avvalendomi

Della facoltà di cui alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della richiamata normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art.75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013, nonché dagli artt. 6 e 14 del Codice di Comportamento Aziendale (adottato con deliberazione n.101 del 28.01.2014)

dichiaro

l'assenza delle seguenti cause di inconferibilità (art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001), di conflitto di interesse (art.42 del Codice dei contratti) e di astensione (art. 51 codice di procedura civile):

1. Cause di inconferibilità

- di **non** essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1.
- di **essere** stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per il seguente reato previsto nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (nota 1):

.....
.....
.....

2. Conflitto di interessi (art. 42 D.LGS. 50/2016)

Di non trovarmi in condizioni di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del Dlgs n.50/2016, commi 1 e 2, come di seguito riportati:

“Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici”;

“Si ha conflitto di interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne in qualsiasi modo il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62.”

3. Cause di astensione

di non incorrere in una delle cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile (nota 3).

Con riferimento alla comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti d'interesse

dichiaro

di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che hanno presentato offerta alla presente procedura di gara (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento)

di avere avuto negli ultimi tre anni i seguenti rapporti di collaborazione retribuiti con i soggetti privati di seguito indicati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013 e codice aziendale di comportamento):

1.
2.

E che, in quest'ultimo caso (art.6 D.P.R. n. 62/2013 e Codice aziendale di comportamento):

né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora – per quanto a conoscenza del sottoscritto – rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati.

il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente).

(specificare:)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

(riportare denominazione e ragione sociale)

1.

2.

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

non hanno

hanno i seguenti interessi in attività o decisioni inerenti alla presente procedura di gara:

di non incorrere, all'atto dell'insediamento, in una delle ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L. 7.8.1990, n. 241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/ D.G. f.f. del 31.01.2014.

di incorrere, all'atto dell'insediamento, nelle seguenti ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.7.8.1990, n.241, agli artt. 6 e 7 del D.P.R. n.62/2013 ed agli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento aziendale adottato con deliberazione 89/D.G. f.f. del 31.01.2014.

1.

2.

3.

4. Dichiaro altresì, di non trovarmi in alcuna ipotesi di incompatibilità di cui all' art. 77, comma 4, del Dlgs. n. 50/2016.

Il/La sottoscritto/a, dichiara infine di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni per lo svolgimento di attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art.53 d.lgs. n. 165/2001).

Luogo e data Regh' 10/12/21

In fede

James Gheri

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE.

NOTA 1

Art.314	Peculato
Art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
Art.316 bis	Malversazione a danno dello stato
Art.316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato
Art.317	Concussione
Art.318	Corruzione per l'esercizio della funzione
Art.319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
Art.319 ter	Corruzione in atti giudiziari
Art.319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Art.320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio
Art.322	Istigazione alla corruzione
Art.322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e degli Stati Esteri.
Art.323	Abuso d'ufficio
Art.325	Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
Art.326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio
Art.328	Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione
Art.329	Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
Art.331	Interruzione di un servizio o di pubblica necessità
Art.334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
Art.335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

Art. 7. Decreto Presidente della Repubblica, 16 aprile 2016, n.62 - Obbligo di astensione-

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

NOTA 3

ARTICOLO N.51 C.P.C. Astensione del giudice.

Il giudice ha l'obbligo di astenersi (c.p.c.73):

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado (c.c.74,76) o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore (c.c.346,392), amministratore di sostegno (c.c 404), procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa (c.c.39,2247)

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.(1)

(1) testo vigente al 30.12.2015

